



Decreto n° 0125 / Pres.

Trieste, 22 giugno 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 2/2016, ART.16, COMMA 2. INDIVIDUAZIONE DEGLI ISTITUTI, DEI LUOGHI DELLA CULTURA E DEI BENI CULTURALI DA ATTRIBUIRE ALLA DISPONIBILITÀ DELLENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ERPAC.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 22/06/2016

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 22/06/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 22/06/2016



Vista la legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura) di seguito "Legge";

Visto, in particolare, il comma 2 dell'articolo 16 della Legge, il quale prevede che con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, da adottare su proposta dell'Assessore regionale alla cultura, sono individuati gli istituti e i luoghi della cultura e i beni culturali di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge, dei quali la Regione è proprietaria o ha la disponibilità, da attribuire a far data dall'1 giugno 2016 alla disponibilità dell'ERPAC;

Preso atto che l'articolo 16, comma 3, della Legge prevede la possibilità di assegnare alla disponibilità dell'Ente ulteriori beni culturali, in esito alla definizione della procedura di subentro della Regione nelle funzioni delle Province, elencate nell'Allegato B della legge regionale 26/2014, relativo all'articolo 32, punto 4) della legge medesima;

Ritenuto di individuare, per le finalità di cui sopra, i beni del compendio di Villa Manin di Passariano di Codroipo e del suo parco, iscritto quale patrimonio indisponibile regionale nella scheda inventariale n. 223, come più precisamente specificato nel prospetto allegato sub A) al presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto opportuno, al fine di formalizzare i cambiamenti intervenuti e previsti dalla normativa vigente e per definire i rapporti tra la Direzione centrale competente in materia patrimoniale e l'ERPAC, stabilire che:

- a quest'ultimo competono tutti gli oneri di manutenzione ordinaria sui beni assegnati;
- la Direzione centrale competente in materia patrimoniale rimane competente, in accordo con l'ufficio gestore, all'adozione di tutti gli atti di disposizione patrimoniale di natura reale, intendendosi per tali tutti gli atti di vendita e cessione gratuita, la costituzione di servitù e diritti reali e similari;
- a conclusione di ogni iter burocratico relativo a variazioni della consistenza immobiliare dei compendi, al fine di consentire l'allineamento dei dati gestionali con i dati inventariali del patrimonio immobiliare, le stesse variazioni debbano essere tempestivamente segnalate e trasmesse con la relativa documentazione alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale;

Visto l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 941 del 27 maggio 2016,

Decreta

1. Per quanto esposto in premessa, a far data dal 1° giugno 2016 sono attribuiti alla disponibilità dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -ERPAC i beni del compendio di Villa Manin di Passariano di Codroipo e del suo parco, iscritto quale patrimonio indisponibile regionale nella scheda inventariale n. 223, come

più precisamente individuato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Al fine di formalizzare i cambiamenti intervenuti e previsti dalla normativa vigente e per definire i rapporti tra la Direzione centrale competente in materia patrimoniale e l'ERPAC, si stabilisce che:

- a quest'ultimo competono tutti gli oneri di manutenzione ordinaria sui beni assegnati;
- la Direzione centrale competente in materia patrimoniale rimane competente, in accordo con l'ufficio gestore, all'adozione di tutti gli atti di disposizione patrimoniale di natura reale, intendendosi per tali tutti gli atti di vendita e cessione gratuita, la costituzione di servitù e diritti reali e similari;
- a conclusione di ogni iter burocratico relativo a variazioni della consistenza immobiliare dei compendi, al fine di consentire l'allineamento dei dati gestionali con i dati inventariali del patrimonio immobiliare, le stesse variazioni debbano essere tempestivamente segnalate e trasmesse con la relativa documentazione alla Direzione centrale competente in materia patrimoniale.

- Avv. Debora Serracchiani -